

COPIA

1)



COMUNE DI GANDELLINO

DELIBERAZIONE N. 39

Codice Ente
10110

Codice Materia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:REVISIONE PERIODICA (PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE)
DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2020**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservazione delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | Presenti/ Assenti |
|------------------------------|----------------------|
| FIORINA FLORA SINDACO | P |
| BERTULETTI RAFFAELLO | A |
| CEDRONI FEDERICO | P |
| GAITI GIOVANNI | A |
| LUBRINI UGO | P |
| FIORINA DANTE | P |
| BELINGHERI NICOLETTA | P |
| BONETTI GERARDO | P |
| MAZZOCCHI OSVALDO | P |
| MERLINI BARBARA | P |
| TOTALE PRESENTI | 8 |
| TOTALE ASSENTI | 2 |

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente, Sig. FIORINA FLORA, in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto 4 all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale, Sig. FADDA LUIGI, con funzioni prevista dall'art. 97, comma 4, lettera A), del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dottor Mosè Zenoni, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Gandellino, espedita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica/contabile e la correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione che segue ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dottor Mosè Zenoni

Il Sindaco invita l'Assessore competente, Federico Cedroni, a relazionare sul tema.

Presa la parola, l'Assessore Cedroni illustra sinteticamente il tema, con particolare riguardo alla disciplina speciale di riferimento.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso il quadro seguente quadro normativo di riferimento del presente provvedimento:

- il vigente l'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" impone agli enti locali l'effettuazione, con frequenza annuale entro il 31 dicembre, di un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie delle società in cui detengono partecipazioni dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, nello stesso articolo previsto, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

- il citato art. 20 prevede, in particolare, che i piani di razionalizzazione, predisposti dalle amministrazioni e corredati da una apposita relazione tecnica con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, sono adottati laddove si rilevino:

a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcune delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016;

b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;

c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d. partecipazioni in società che, nel triennio, precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;

e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g. necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016

Considerato che

- il Comune può mantenere partecipazioni nelle società esclusivamente per lo svolgimento di una o più delle attività di seguito elencate, di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP, a condizione che siano necessarie per le sue finalità istituzionali:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 50/2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D. Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

- ovvero al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Considerato altresì che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23.09.2017 Ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAGLI ENTI LOCALI - EX ART.24 D.LGS 175/2016, MODIFICATO DA D.LGS 100 DEL 16 GIUGNO 2017."

Considerato che la ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Gandellino, al fine delle verifiche per il loro mantenimento o per l'avvio di ulteriori azioni di razionalizzazione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione, discende dalla verifica degli esiti del piano di revisione straordinaria approvato con la citata Deliberazione C.C. n. 34 del 23.09.2017;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dall'Allegato A della presente deliberazione;

Vista altresì la relazione tecnica unita al presente atto quale allegato B del presente provvedimento;

Dato atto che nello specifico il Comune di Gandellino risulta avere:

- le seguenti partecipazioni "dirette":

- Uniacque Spa;
- Se.t.co. Holding Srl;

- le seguenti partecipazioni indirette:

- G.Eco Srl;
- Setco Servizi Srl;
- Ingegnerie Toscane Srl;
- Aqualis Spa

Considerato che relativamente alle società Uniacque Spa e Se.t.co Holding Srl viene confermato il mantenimento delle quote azionarie da parte del Comune di Gandellino;

Dato atto che relativamente alle partecipazioni indirette si prevede:

- la fusione/incorporazione della partecipazione nella società Aqualis Spa, entro il 31.12.2021, con effetto retroattivo al 01.01.2021;
- la liquidazione della partecipazione nella società Ingegnerie Toscane Srl, entro il 31.12.2022;

Preso atto

- del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- del parere favorevole del revisore dei conti, pervenuto agli atti in data 20/12/2021;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Ravvisato che nulla osta a procedere con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed espressi per alzata di mano,

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di Richiamare le premesse quale parte integrante del presente atto;

2. di Approvare gli allegati "A" e "B" inerenti la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e la relazione tecnica ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs n. 175/2016;

3. di Dare Atto che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti del comune di Gandellino;

4. di Dare Atto che a seguito di quanto sopra non si rendono necessari adempimenti in merito all'alienazione delle partecipazioni detenute direttamente dal Comune di Gandellino;

5. di Dare Atto altresì che sono previste:

- la fusione/incorporazione della partecipazione nella società Aqualis Spa, entro il 31.12.2021, con effetto retroattivo al 01.01.2021;
- la liquidazione della partecipazione nella società Ingegnerie Toscane Srl, entro il 31.12.2022;

6. di Trasmettere la copia presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune, nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

7. di Disporre la pubblicazione della presente deliberazione consiliare nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale;

8. di Dichiarare, mediante distinta ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco – Presidente
F.to FIORINA FLORA

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale viene affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il 26.01.2022 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 09.02.2022 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

Addì 26.01.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione:

- È divenuta esecutiva ad oggi effetto ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì _____

-
- COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì 26.01.2022
